

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO
PROTOCOLLO GENERALE



Gente dell'Argentario

COMUNE DI
MONTE ARGENTARIO
13 MAG 2009
ARR.

13 MAG 2009

SETT.

N. 12655 Tr. cl.

- Al Sig. Sindaco del
Comune di Monte Argentario

Oggetto: ritardo approvazione conto consuntivo anno 2008 (interrogazione n.7 /2009)

I sottoscritti Mauro Schiano, Giuseppe Sordini, Piergiorgio Fanciulli ed Elepoldo Bartolini consiglieri comunali appartenenti al gruppo "Gente dell'Argentario":

- ricordato che il conto consuntivo riveste una importanza primaria per valutare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa nonché il grado di raggiungimento degli obiettivi che lo stesso consiglio comunale ha assegnato in sede di approvazione del corrispondente bilancio preventivo;

- richiamata la vigente normativa in materia che fissa **nel 30 aprile** il termine entro il quale gli enti locali devono approvare il rendiconto della gestione per l'anno 2008. (art. 2-quater del dl 154/2008, convertito con legge 189/2008);

- richiamata altresì la circolare n. 6/2009 del Ministero dell'Interno, Dipartimento Finanza Locale, che ha sottolineato come l'approvazione del rendiconto entro i termini di legge è «un adempimento di assoluta rilevanza nella gestione amministrativa e contabile», per cui rientra sicuramente tra gli atti **urgenti ed improrogabili**, tanto più che l'art. 243, comma 6, del Testo Unico Enti Locali prevede, in caso di inosservanza del termine di legge, l'assoggettamento alla condizione di ente strutturalmente deficitario che permane fino all'approvazione;

- ricordato che la mancata approvazione del rendiconto nel termine di legge rappresenta, ad avviso della Corte dei conti, **un comportamento difforme da una sana gestione finanziaria** e che i Comuni che non approvano il rendiconto entro il 30 aprile **non possono applicare l'eventuale avanzo di amministrazione**, dal momento che il risultato contabile di amministrazione deve essere accertato con l'approvazione del rendiconto (art. 186 del Testo Unico Enti Locali);

- ricordato altresì che la mancata approvazione del rendiconto limita anche la possibilità per l'ente di **ricorrere all'indebitamento** e che l'art. 161, comma 3, Testo Unico Enti Locali, prevede che in caso di inadempimento nella presentazione di un certificato **è sospesa l'ultima rata dei trasferimenti erariali spettanti all'ente**;



- considerato che l'Amministrazione da Lei presieduta si è contraddistinta in un *allegro* rispetto di termini e procedure e che tale ritardo, aldilà di ogni commento politico, è comunque un indicatore di quanto le regole vengano tenute in considerazione, anche relativamente alla approvazione del bilancio del primo anno della *Sua Giunta*;
- preso atto che il procedimento per l'approvazione del conto consuntivo prevede, tra l'altro, il deposito in segreteria della documentazione almeno 20 giorni prima della seduta consiliare,
- preso atto altresì che a tutt'oggi non risulta ancora avviato alcun procedimento e che pertanto il Consiglio comunale per approvare il conto consuntivo 2008 non potrà tenersi in ogni caso prima del 1 giugno 2009 e comunque ben oltre il termine stabilito dalla legge;
- richiamati gli articoli 42 e seguenti del dlgs267/2000;

interrogano la S.V.

per sapere :

-per quali motivi il consiglio comunale sarà chiamato a pronunciarsi su un argomento importante, quale l'approvazione del conto consuntivo, oltre i termini stabiliti dalla legge con evidenti ricadute negative sia per l'operatività della amministrazione che per la sua stessa immagine;

se risulta vero che tale ritardo è stato determinato, tra le altre cose, anche dalla Sua esigenza politica di *recuperare* la presenza di diversi consiglieri in dissenso con l'operato della Amministrazione.

Mauro Schiano Giuseppe Sordini Piergiorgio Fanciulli Distinti saluti.
Eleonardo Bartolini

P.S.: La presente interrogazione a risposta nel prossimo consiglio comunale viene rivolta, a mezzo del segretario comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 dello Statuto.

Porto S. Stefano 12 maggio 2009